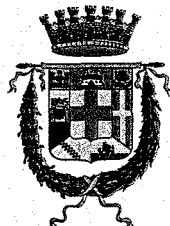
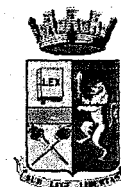




**PREFETTURA DI PADOVA**



**PROVINCIA DI PADOVA**



**QUESTURA DI PADOVA**

**PROTOCOLLO D'INTESA  
PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI INFORMATIVI  
PER LA COMUNICAZIONE  
DELLE DICHIARAZIONI DI OSPITALITA'  
E DI CESSIONE DEI FABBRICATI**

Tra

**LA PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PADOVA**  
rappresentata dal Prefetto Ennio Mario Sodano

**LA PROVINCIA DI PADOVA**  
rappresentata dal Presidente Barbara Degani

**LA QUESTURA DI PADOVA**  
rappresentata dal Questore Luigi Savina

**PREMESSO CHE**

- nell'ambito delle attività della Conferenza Permanente Provinciale è stata ravvisata l'opportunità di promuovere iniziative di interoperabilità e di interconnessione tra le Pubbliche Amministrazioni, statali e locali, della provincia al fine di incrementare il livello di informatizzazione dei processi di lavoro, di favorire la reciproca collaborazione istituzionale e di diminuire i costi dell'azione amministrativa, anche mediante la progressiva dematerializzazione della stessa;
- tra le esigenze manifestate, al riguardo, anche da alcuni Comuni aderenti al CST/ALI (Centro Servizi Territoriale / Alleanze Locali per l'Innovazione) è stata recepita quella di sviluppare un sistema che consenta la comunicazione in via informatica alla Questura delle dichiarazioni di ospitalità dei cittadini stranieri che pervengono ai comuni (ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 25.7.98 n. 286) e un analogo sistema di comunicazione informatizzata per le cessioni di fabbricato (ai sensi dell'art. 12 D.L. 21.3.1978 n. 59, convertito nella Legge 18.5.1978 n. 191);
- la Prefettura, la Provincia e la Questura hanno sviluppato un progetto che consente l'interconnessione informatica tra i Comuni e la Questura e la creazione di una banca dati attraverso un software messo a disposizione gratuitamente e raggiungibile sul portale intranet provinciale;
- si rende, pertanto, necessario disciplinare attività e ruoli dei soggetti coinvolti nel progetto in parola;

Tutto ciò premesso,

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

### ART. 1 – FINALITA' E CONTENUTI

Principale finalità del presente accordo è quella di creare un duraturo rapporto di collaborazione tra gli Enti firmatari al fine di integrare reciprocamente gli interventi a favore degli abitanti del territorio. A tal proposito si richiama il Patto per la Sicurezza sottoscritto il 15 aprile 2009 da Prefettura, Comune e Provincia di Padova, documento destinato a recepire un modello di sicurezza urbana partecipata, mediante l'azione congiunta e sinergica di più livelli di governo. In tale documento gli Enti sottoscrittori si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a promuovere il progressivo e più razionale utilizzo delle reti telematiche e delle relative infrastrutture locali esistenti per un efficace scambio di informazioni.

### ART. 2 – COMPITI DELLA PROVINCIA

La Provincia fornirà ai Comuni aderenti, nell'ambito dei servizi ICT erogati dal CST, l'accesso riservato ad un portale INTRANET dal quale utilizzare il servizio di interconnessione per l'invio telematico alla Questura delle comunicazioni di ospitalità di stranieri e di cessione di fabbricato. Inoltre fornirà alla Questura, mediante apposito accesso riservato, la possibilità di utilizzare il servizio di interconnessione con i Comuni per la ricezione telematica delle comunicazioni di ospitalità stranieri e di cessione di fabbricato ed assicurerà la necessaria assistenza tecnica per la fruizione del servizio.

Nell'ambito del progetto in parola, la Provincia effettuerà le seguenti attività:

- 1) sviluppo e la manutenzione delle applicazioni;
- 2) hosting delle stesse applicazioni e delle banche dati collegate presso i server della sala macchine della Provincia di Padova;
- 3) servizi di sicurezza collegati alle applicazioni e alle banche dati (es. backup del database dei dati tramite procedure automatizzate);
- 4) gestione degli utenti (creazione dei profili di accesso) per conto dei Comuni e della Questura.

La Provincia non potrà avere accesso ai dati se non per motivi tecnici, previa autorizzazione e sotto la supervisione della Questura. La Provincia non effettuerà inserimenti, modifiche o aggiornamenti dei dati delle comunicazioni, ma fungerà da amministratore del sistema.

La Provincia, nella struttura del proprio Settore Sistemi Informativi, accetta la designazione a responsabile del trattamento da parte della Questura, ai sensi dell'art. 29 del Codice in materia di protezione dei dati personali.

### **ART. 3 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

1. Lo sviluppo e la manutenzione delle applicazioni è gestito seguendo le specifiche della normativa sulla qualità ISO 9001:2000 per la quale il settore Sistemi Informativi è attualmente certificato.
1. Gli accessi alle applicazioni web sono effettuati tramite protocollo HTTPS con opportuni certificati rilasciati da Certification Authority.
2. La connettività dall'esterno verso i server della applicazioni sono protette da sistemi di firewalling hardware Cisco e da sistemi di Intrusion Protection System hardware.
3. Gli accessi fisici alle sale macchine sono monitorati H24 da sistemi di videosorveglianza.
4. Gli accessi ai locali sono consentiti solo al personale dotato di badge di prossimità.
5. I locali sono protetti da sistemi di spegnimento automatico degli incendi e da una serie di sensori per i controlli ambientali.
6. Le banche dati sono su database Oracle in configurazione "alta affidabilità" e i dati sono soggetti a periodici backup automatici ogni due ore.
7. I Sistemi Informativi sono dotati di una applicazione per la gestione degli accessi e dei log degli amministratori di sistema secondo le direttive del garante per la Privacy.

### **ART. 4 – COMPITI DELLA QUESTURA**

La Questura gestirà i dati delle comunicazioni (inserimenti, modifiche e aggiornamenti) e rivestirà il ruolo di supervisore e organo di controllo delle comunicazioni pervenute nel sistema, assumendo la titolarità del trattamento dei dati ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni). Per tali funzioni la Questura avrà accesso ai log di sistema.

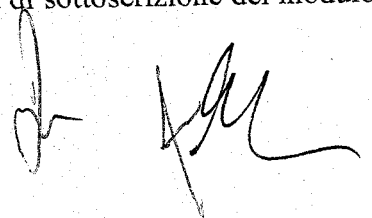
La Questura designerà quale responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 29 del Codice in materia di protezione dei dati personali e per le finalità di cui all'art. 2 del presente atto, la Provincia di Padova, nella struttura del Settore Sistemi Informativi.

### **ART. 5 – COMPITI DELLA PREFETTURA**

La Prefettura monitorerà, anche mediante la Conferenza Permanente Provinciale, l'esecuzione del presente protocollo d'intesa da parte degli Enti firmatari e dei Comuni aderenti al Servizio, promuovendone l'estensione all'intero territorio provinciale.

### **ART. 6 – MODALITA' DI ADESIONE AL SERVIZIO**

I Comuni aderiranno al servizio mediante sottoscrizione di apposito modulo da far pervenire alla Prefettura, per un periodo minimo di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione.



**ART. 7 – DURATA**

La durata del presente protocollo d'intesa è di **anni tre** a decorrere dalla data di sottoscrizione.

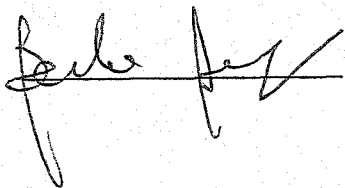
Le parti firmatarie possono recedere dal protocollo alla fine di ogni annualità, mediante lettera raccomandata da inviarsi entro tre mesi dalla scadenza.

E' fatta salva la possibilità di rinnovo espresso della durata del protocollo e di modifica dello stesso.

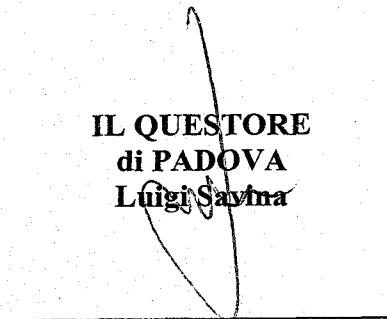
Letto, approvato e sottoscritto.

Padova, li 26 ottobre 2009

**IL PRESIDENTE  
della PROVINCIA di PADOVA  
Barbara Degani**



**IL QUESTORE  
di PADOVA  
Luigi Savina**



**IL PREFETTO  
di PADOVA  
Ennio Mario Sodano**

